

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00010 del 04/01/2022

Proposta n. 21 del 04/01/2022

**Oggetto:**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei lavori di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)" Ord.109/2020 Id «185». Codice opera: SC\_000082\_2017 - Risoluzione del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016. CUP: C75E17000080001 - CIG: 858084514E

**Proponente:**

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei lavori di “*Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)*” Ord.109/2020 Id «185». Codice opera: SC\_000082\_2017 – Risoluzione del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

CUP: C75E17000080001 - CIG: 858084514E

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21

novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 33 del 11/07/2017 avente ad oggetto "*programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016*" nel quale è ricompreso l'intervento di costruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale, all'Allegato n. 2, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020 recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" nella quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per un importo di € 7.384.460,00;

VISTA l'Ordinanza CSR n. 63/2018 recante "*Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari.*" con particolare riguardo all'art.4 comma 1 con il quale i vicecommissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze n. 23/2017, n. 32/2017 e n. 33/2017 e n. 37/2017, n. 48/2018 e n. 56/2018;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto in data 02/02/2021;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

PRESO ATTO CHE:

- con nota n. 51739 del 01/02/2017 è stata richiesta l'attivazione della contabilità speciale intestata al vice Commissario della Regione Lazio;
- con nota n. 21033 del 6 febbraio 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ufficio XII, acquisita agli atti con prot. n. 59129 in pari data, è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria dello Stato di Roma della contabilità speciale n. 6043 intestata al “V.C. PRES. REG. LAZIO DL 189- 2016”;
- con Decreto n. A00132 del 08/09/2017 il Geom. Andrea Granato, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato “*Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)*”;
- con determinazione n. A00186 del 30/05/2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in questione a favore del RTP Ing. Fulvio Catalano - Arch. Andrea Martinuzzi - Arch. Danilo Vespier- Ing. Stefano Podestà - Geol. Lara Nibbi con sede legale in Vasto (CH), Via Valloncello n. 109Bis - PIVA 00227770690 e in data 01/02/2019 è stato successivamente sottoscritto il contratto d'appalto Reg. Cron. n.80/19 del 15/02/2019;
- con Determinazione n. A00170 del 14/02/2020 è stato approvato il Progetto Definitivo per l'importo complessivo di € 8.920.056,13 di cui € 6.953.078,01 per lavori ed € 1.966.977,99 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con Determinazione n. A00924 del 09/07/2020 è stato affidato il servizio di verifica del progetto esecutivo dell'intervento di nuova costruzione del “*Centro di Formazione Professionale Alberghiero nel Comune di Amatrice (RI)*” a favore della società INARCHECKSPA - con sede legale in via Gaetano Negri n.8- Milano (MI) – CF/PIVA 03465090961;

VISTO il rapporto finale di verifica predisposto dalla Inarcheck spa, redatto in contraddittorio con i progettisti, acquisito agli atti con prot. n. 1071650 del 10/12/2020;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo con prot. n. 1108514 del 18/12/2020, redatto dal R.U.P. geom. Andrea Granato;

VISTO il Decreto n. A01820 del 22/12/2020 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo di € 8.920.056,13 di cui € 6.968.480,02 per lavori ed € 1.951.575,98 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CONSIDERATO che:

- con determinazione a contrarre n. A00179 del 04/02/2021 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di “*Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)*”, riconducibili

alla categoria OG1 OS32 OG11, mediante procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per un importo complessivo pari a € 6.968.480,02 di cui € 6.804.076,17 per lavori ed € 164.403,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

- con Determinazione n. A01560 del 19/07/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione dei lavori di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)", Codice «SC\_000082\_2017», a favore della ditta RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL" – (Ditta esecutrice DICOS Lavori)- con sede legale in Salerno (SA) – Corso Vittorio Emanuele, n. 174 P.I. 05041951210 - Esecutrice DICOS LAVORI SRL con sede legale in ROMA (RM) via Salaria n.352/b - P.I. 1548157100 - che ha offerto un ribasso del 19,03% per un importo contrattuale pari ad € 5.509.260,47 oltre € 164.403,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA;

CONSIDERATO che:

- in fase di progettazione dell'intervento il comune di Amatrice ha sempre dichiarato la disponibilità all'utilizzo delle aree pubbliche necessarie per allestire il cantiere come da ultimo confermato con nota acquisita agli atti con prot. n. 801324 del 17/09/2020;
- con ordinanza n. 50 del 23/06/2021 il comune di Amatrice, acquisito il layout di cantiere del progetto esecutivo, ha ordinato lo sgombero delle aree di cantiere al fine di consentirne la relativa occupazione;

VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori in via d'urgenza del 29/07/2021 dovuto alla temporanea indisponibilità di una porzione di area di cantiere prospiciente l'attuale caserma della Polizia, situazione tale da ritenersi comunque non ostativa all'avvio dei lavori, in quanto risolvibile con lo spostamento del cancello carrabile in area esterna all'area di cantiere (come riportato nel medesimo verbale);

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n DU0108-000118 del 17/08/2021, la Stazione Appaltante ha richiesto all'aggiudicatario dei lavori la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto, assegnando il termine del 27/08/2021;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0682395 del 25/08/2021, il Consorzio ha richiesto una proroga dei termini di consegna stante la dichiarata riapertura dei propri uffici solo a decorrere dal 30 agosto 2021;
- con note acquisite agli atti della stazione appaltante con prot. nn. 0751122 e 0753484 del 23/09/2021, il Consorzio ha trasmesso parzialmente la documentazione necessaria ed in particolare DVR, POS e tracciabilità dei flussi finanziari;
- con successiva nota acquisita agli atti con prot. n. 0855992 del 22/10/2021, l'aggiudicatario ha trasmesso le bozze della garanzia definitiva e della polizza assicurativa, i cui importi sono stati confermati dalla Stazione Appaltante con nota prot. 0881886 del 29/10/2021, invitando il Consorzio a procedere alla loro emissione definitiva;
- stante il perdurare della mancata trasmissione delle polizze, con nota prot. n. 0901180 del 05/11/2021, la stazione appaltante ha convocato il Consorzio per la stipula del Contratto d'appalto stabilita per il giorno 09/11/2021 alle ore 11:00 chiedendo, altresì,

la contestuale consegna della garanzia definitiva e della polizza assicurativa al momento della stipula;

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0910982 del 09/11/2021, l'aggiudicatario ha trasmesso le polizze richieste avanzando contestualmente richiesta di revisione del corrispettivo;
- in data 12/11/2021 è stato sottoscritto il Contratto di appalto dei lavori in oggetto, Reg. Cron. n. 339 del 15/11/2021, per l'importo di € 5.509.260,47 oltre € 164.403,85 per oneri della sicurezza;

CONSIDERATO inoltre che:

- in data 08/09/2021, con prot. n. 705452 è stato trasmesso l'Ordine di Servizio n.1 con il quale il D.L. ha disposto di procedere immediatamente:
  - al completamento dell'allestimento di cantiere;
  - all'avvio dei lavori di scavo e demolizione dei volumi interrati come previsto dal cronoprogramma dei lavori del progetto esecutivo;
  - alla consegna del programma esecutivo dei lavori.
- il CSE in data 21/09/2021, 28/09/2021 e 26/10/2021 ha richiamato l'impresa esecutrice dei lavori a porre in essere tutti gli adempimenti di legge necessari per garantire la sicurezza del cantiere impartendo contestualmente raccomandazioni e prescrizioni;
- in data 19/11/2021, con prot. n. 952323 è stato trasmesso l'Ordine di Servizio n. 2 con il quale il D.L. ha disposto di procedere immediatamente:
  - al completamento dell'allestimento di cantiere come da disposizioni impartite dal C.S.E.;
  - all'esecuzione dei lavori di realizzazione del cancello carrabile della Polizia e alla contestuale chiusura di quello preesistente come da progetto allegato al medesimo Ordine di Servizio;
  - all'invio delle comunicazioni e dichiarazioni agli enti preposti propedeutiche all'avvio delle operazioni di scavo e trasporto al sito di deposito intermedio individuato;
  - alla consegna del programma esecutivo dei lavori come già richiesto con Ordine di Servizio n.1;
  - alla consegna dell'Ordine di Servizio n.1 debitamente firmato.
- in data 02/12/2021, stante il perdurante inadempimento da parte dell'aggiudicatario a quanto prescritto nel precedente ordine di servizio, con prot. n. 999257 è stato trasmesso l'Ordine di Servizio n. 3 con il quale il D.L. ha disposto di procedere:
  - al completamento dell'allestimento di cantiere come da disposizioni impartite dal C.S.E.;
  - all'esecuzione dei lavori di realizzazione del cancello carrabile della Polizia e alla contestuale chiusura di quello preesistente come da progetto allegato all'Ordine di Servizio n. 2;
  - all'invio delle comunicazioni e dichiarazioni agli enti preposti propedeutiche all'avvio delle operazioni di scavo e trasporto al sito di deposito intermedio individuato;
  - alla realizzazione dell'opera provvisoria necessaria per proteggere la cabina

elettrica da eventuali cedimenti indotti dalle operazioni di scavo per la realizzazione dell'auditorium;

- alla consegna del programma esecutivo dei lavori come già richiesto con Ordini di Servizio n.1 e 2;
- alla consegna degli Ordini di Servizio n.1 e 2 debitamente firmati.

assegnando contestualmente, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.lgs. 50/2016, un termine di 10 giorni per ottemperare agli ordini sopra impartiti;

VISTO il Verbale di sopralluogo del 13/12/2021 redatto ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Dlgs 50/2016, dal DL in contraddittorio con l'appaltatore e sottoscritto da entrambe le parti, nell'ambito del quale, tra l'altro espressamente:

- si è dato atto della mancata ottemperanza agli ordini impartiti, avendo constatato l'assenza di qualsiasi attività e quindi del permanere dello stato di abbandono del cantiere;
- si è preso atto della volontà dell'appaltatore di iniziare le lavorazioni ordinate mediante l'Ordine di servizio n. 3 soltanto in data 10/01/2022;

VISTA la comunicazione del 15/12/2021, con la quale il CSE, a seguito di sopralluogo effettuato in data 14/12/2021 ha constatato:

- l'apertura del cancello del cantiere;
- l'assenza di personale all'interno dello stesso e conseguentemente la mancata custodia dello stesso;
- la successiva presenza in cantiere di operai apparentemente non legittimati che il CSE ha immediatamente provveduto ad allontanare e che, per i quali, nella serata del 14/12/2021 è pervenuta allo stesso CSE della documentazione ritenuta non esaustiva tale da legittimare la presenza in cantiere;

RISCONTRATO CHE alla data del 17/12/2021 le uniche lavorazioni eseguite consistono nella rimozione dell'asfalto, nell'esecuzione di limitati movimenti di terra propedeutici alla demolizione dei volumi interrati preesistenti e alla loro parziale demolizione.

CONSIDERATO altresì che mediante la suddetta comunicazione del 15/12/2021 il CSE, in applicazione dell'art. 92 del D.lgs. 81/2008 e viste le gravi violazioni riscontrate in cantiere e l'inosservanza delle disposizioni di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 del D.lgs.50/2016 ha proposto la sospensione dei lavori e la valutazione sul ricorso dei presupposti per la risoluzione del Contratto di appalto;

*RICHIAMATO l'art. 108, comma 4 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali;*

*RICHIAMATO altresì l'art. 92 del D.lgs. 81/2008 e in particolare la lettera e), secondo cui il CSE segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi*

*dal cantiere, o la risoluzione del contratto. [...];*

VISTI inoltre gli artt. 34 e 35 del Capitolato Speciale d'Appalto recanti rispettivamente *“Piano di sicurezza”* e *“Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore”*;

PRESO ATTO che:

- solo in data 17/12/2021 (venerdì) è pervenuta al Rup mail della ditta DICOS lavori srl con allegati gli ordini di servizio n. 1 – 2 – 3 debitamente sottoscritti e una nota di risposta all'ordine di servizio n. 3 nella quale viene manifestata, tra l'altro la volontà di dare inizio alle lavorazioni afferenti allo spostamento del cancello e alla realizzazione dell'opera provvisoria necessaria a proteggere la cabina elettrica a far data già dal 20/12/2021 (lunedì) avendo individuato ditta specializzata, senza tuttavia allegare alcuna documentazione relativa ad eventuali subappalti o subcontratti per l'esecuzione delle suddette lavorazioni;
- il comportamento dilatorio e negligente complessivamente tenuto dal Consorzio aggiudicatario RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL, più volte dimostrato, in particolare, dal non tempestivo adempimento da parte dell'impresa esecutrice, di quanto stabilito nei ripetuti ordini di servizio, impedisce la corretta realizzazione, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori, di un'opera strategica e urgente quale è il centro di formazione alberghiero di Amatrice che riveste notevole importanza nel panorama dell'istruzione secondaria locale;
- la mancata consegna definitiva è, altresì, attualmente imputabile alla medesima ditta esecutrice che - nonostante gli ordini di servizio impartiti non ha provveduto a dare seguito alle lavorazioni necessarie allo spostamento del cancello carrabile in area esterna all'area di cantiere
- a oltre 140 giorni dalla data di consegna parziale dei lavori, le uniche lavorazioni eseguite consistono nella rimozione dell'asfalto, nell'esecuzione di limitati movimenti di terra propedeutici alla demolizione dei volumi interrati preesistenti e alla loro parziale demolizione;
- nonostante le ripetute comunicazioni l'impresa ha disatteso totalmente le prescrizioni impartite dal CSE con conseguenti rischi anche per la sicurezza pubblica, versando il cantiere in totale stato di abbandono;
- la negligenza dell'aggiudicatario si è di fatto manifestata sin dalla fase preliminare della stipula del contratto, rendendosi necessari ben 84 giorni per la trasmissione della garanzia definitiva necessaria alla medesima stipula;

VISTA la relazione del RUP, con la quale per quanto sopra esposto, lo stesso propone la risoluzione del contratto per negligenza dell'appaltatore ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Dlgs 50/2016;

RITENUTI sussistenti i presupposti di cui al richiamato art. 108 comma 4 del D.lgs. 50/2016 in ragione:

- del perdurante inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la tempestiva e corretta esecuzione delle prestazioni e da ultimo il buon esito e la regolare conclusione dei lavori;
- di gravi inadempimenti in materia di sicurezza - in violazione anche delle disposizioni di cui agli artt. 94, 95, 96 e 97, comma 1, del Dlgs 81/2008 – tra i quali, in primis, la mancanza alla data del 17/12/2021 di adeguata recinzione a delimitazione dell'area di cantiere come prescritto dal CSE e DL;



RICHIAMATA la nota n. 1052355 del 17/12/2021 con la quale la stazione appaltante, facendo seguito ai precedenti ordini di servizio ed in particolare all'Ordine di Servizio n. 3 ha comunicato all'aggiudicatario l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108 comma 4 del d.lgs. 50/2016 essendo decorso infruttuosamente l'originario termine di 10 giorni assegnato dal DL all'impresa esecutrice per l'avvio delle prestazioni e perdurando, inoltre, lo situazione di inadempimento anche a seguito dell'espletato sopralluogo congiunto;

VISTA la corrispondenza intercorsa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione e, in particolare la nota acquisita agli atti dell'USR Lazio con prot. n. 4251 del 04/01/2022 mediante la quale l'Unità Operativa Speciale ha espresso il parere preventivo di competenza;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di risolvere il contratto d'appalto relativo ai lavori di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto" nel Comune di Amatrice (RI) stipulato tra l'USR Lazio e il RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL per negligenza dell'appaltatore ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs 50/2016 e per la reiterata inosservanza ai citati articoli del Dlgs 81/2008;
- 2) di notificare all'appaltatrice e all'Ufficio di direzione lavori copia della presente risoluzione del contratto, disponendo contestualmente che il direttore dei lavori curi e completi la redazione dello stato di consistenza ai sensi del comma 6 dell'art.108 del Codice;
- 3) di procedere all'escussione della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore all'atto della firma del contratto di appalto, riservandosi, altresì ogni azione risarcitoria in caso di incapienza di detta cauzione rispetto ai danni che saranno accertati.
- 4) di procedere alla segnalazione della disposta risoluzione all'ANAC;
- 5) di pubblicare la presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso le sedi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore  
*Ing. Wanda D'Ercole*